

**La valutazione dei rischi da  
interferenze e la gestione di  
contratti di appalto, d'opera o  
di somministrazione**

# Definizioni – parte I



**Datore di Lavoro Committente**: soggetto che affida “lavori, servizi e forniture” ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda

**Contratto d'appalto**: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro

**Contratto d'opera (o contratto di lavoro autonomo)**: quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente.

**Contratto di somministrazione**: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose



**L'appaltatore è un imprenditore che ha un'organizzazione imprenditoriale complessa e articolata con la quale organizza le risorse e i mezzi utili e impartisce ai propri dipendenti le istruzioni opportune per l'esecuzione del lavoro.**



**Il prestatore d'opera è un artigiano, un professionista intellettuale o un piccolo imprenditore che fornisce direttamente il proprio lavoro, eventualmente con l'aiuto di familiari e/o pochi collaboratori.**



**Coinvolge tre soggetti:**

- **Somministratore = agenzia**
- **Utilizzatore = impresa, professionista o privato cittadino**
- **Lavoratore**

# Il DUVRI: cos'è?

D. Lgs. 81/2008, Titolo I, Capo III

## Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi attraverso:
  - l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
  - l'autocertificazione dell'impresa del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (art 47 del Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

# Il DUVRI: cos'è?

D. Lgs. 81/2008, Titolo I, Capo III

## Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

2. I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- b) Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

# Il DUVRI: cos'è?

D. Lgs. 81/2008, Titolo I, Capo III

## Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

**3. Il datore di lavoro committente** promuove la cooperazione ed il coordinamento con gli appaltatori elaborando **un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i **rischi da interferenze** ovvero individuando, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.

In caso di redazione del documento il DUVRI è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

# Il DUVRI: quando?

D. Lgs. 81/2008, Titolo I, Capo III

## Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

**3bis.** L'obbligo di cui al comma 3 non si applica

- ai servizi di natura intellettuale
- alle mere forniture di materiali o attrezzature
- ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a 5 *uomini-giorno*, sempre che essi non comportino rischi derivanti da:
  - ✓ rischio di incendio di livello elevato
  - ✓ svolgimento di attività in ambienti confinati
  - ✓ presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'*allegato XI (\*)* del presente decreto.

### METODO ANALITICO:

media giornaliera dei lavoratori X giorni necessari a realizzare l'opera

### METODO DEL COMPENSO REVISIONALE:

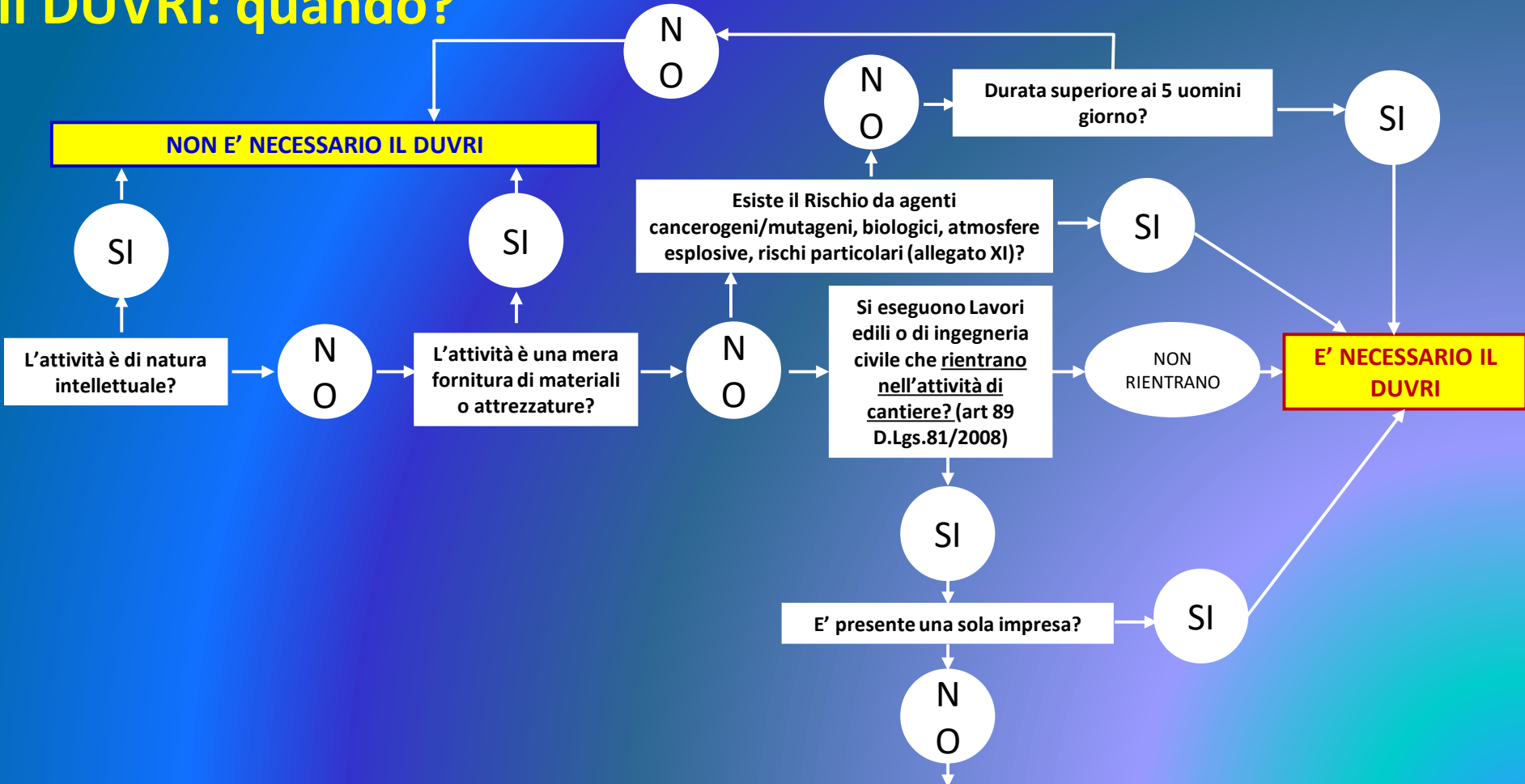
importo presunto dei lavori X incidenza presunta % dei costi della manodopera sul costo complessivo/ costo medio di un "uomo giorno"

## **(\*) ALLEGATO XI**

### **ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI**

1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
- 1-bis. Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo.148
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.
7. Lavori subacquei con respiratori.
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

# Il DUVRI: quando?



Applicazione dell'art 90 del D.Lgs.81/2008 (Cantieri)



## Definizioni – parte II

**Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.




si ha interferenza quando vi è una sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, sia in termini di contiguità fisica e di spazio, sia in termini di condivisione di attività lavorativa.



## Definizioni – parte III

**Rischi da interferenze:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva evidenziati nel DUVRI.



- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

# Interferenze

ASSENZA DI INTERFERENZA SPAZIALE E TEMPORALE

INTERFERENZA SPAZIALE E TEMPORALE



# Interferenze



INTERFERENZA SPAZIALE MA NON  
TEMPORALE



Assenza di rischi da interferenza???



ESEMPIO

Ditta delle pulizie che usa detergenti  
'persistenti' (interferenza differita)

# Interferenze



INTERFERENZA TEMPORALE MA  
NON SPAZIALE



Assenza di rischi da interferenza???



ESEMPIO

Ristrutturazione edile 'importante'  
in due locali vicini (attigui, uno  
sopra l'altro, ....)

# Il DUVRI deve contenere....

- ✓ **identificazione dei criteri utilizzati per valutare i rischi (metodologia adoperata)**
- ✓ **descrizione dell'Azienda Committente, delle aree di lavoro, delle attività svolte presso le aree interessate dalle attività oggetto dell'appalto**
- ✓ **descrizione delle attività svolte dagli Appaltatori**
- ✓ **identificazione dei locali a disposizione dell'Appaltatore**
- ✓ **individuazione dei rischi e delle sovrapposizioni spazio-temporali**
- ✓ **valutazione dei rischi interferenziali nelle aree di lavoro**
- ✓ **cronoprogramma delle attività:**
  - ❖ **attività oggetto dell'appalto**
  - ❖ **aree di lavoro nelle quali saranno svolte le attività**
  - ❖ **attività lavorative omogenee per rischio**
  - ❖ **esecutori delle attività**
- ✓ **organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare**
- ✓ **computo dei costi della sicurezza**
- ✓ **coordinamento delle fasi lavorative**

# Il DUVRI: com'è?

- Il DUVRI è redatto dal committente, e non dalle Imprese o lavoratori autonomi affidatarie del/dei contratto/i d'appalto, d'opera o di somministrazione; questi ultimi dovranno in ogni caso cooperare, evidenziando tutti i possibili rischi da interferenza, integrando il documento e fornendo tutti i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale
- Il DUVRI deve essere redatto o aggiornato ogniqualvolta siano posti in essere dei contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, anche non formalizzati, che implicino la presenza di Imprese operanti all'interno dell'Azienda, anche se non si ravvisano particolari rischi da interferenza: in questo caso il documento dovrà evidenziare l'assenza di rischio (contratto cosiddetto non rischioso)
- Il DUVRI è un documento DINAMICO, in quanto deve essere aggiornato in caso si ravvisino nuovi rischi da interferenza, all'ingresso di nuove Imprese, ove si presentino variazioni nella struttura e nella tecnologia delle varie Imprese, in caso di acquisto ed utilizzo di nuove attrezzature, ecc.;
- Il DUVRI non va predisposto nel caso di cantieri edili ove vi sia già un PSC (Piano sicurezza e coordinamento) redatto dal CSP (Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione) ed accettato dalle Imprese